



Carlo Zagami
Notaio

N. 20.669 di repertorio.

N. 13.009 di raccolta.

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

Il primo febbraio duemilaventuno, alle ore diciassette e trenta minuti.

In Salice Calabro di Reggio di Calabria, nella tensostruttura "Verde Pubblico Attrezzato", in via Calcara, senza numero civico.

Avanti a me dottor Carlo Zagami, Notaio in Reggio di Calabria, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Reggio di Calabria e Locri,

E' comparso:

Fortunato SCOPELLITI, nato a Reggio di Calabria il 25 ottobre 1948 e ivi residente, nella frazione Salice Calabro, in via Sabauda, n. 45, nella sua qualità di Presidente della Associazione socio-culturale di volontariato denominata **"NUOVA SOLIDARIETA' - ONLUS - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"**, con sede in Reggio di Calabria, nella frazione Salice Calabro, in via Sabauda, n. 67, indirizzo PEC: nuova-solidarieta@pec.it (codice fiscale 92061790801), iscritta nel Registro Regionale delle **Persone Giuridiche** della Regione Calabria al N. 104, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 giugno 2011, e iscritta al Registro Provinciale del **Volontariato** della Città Metropolitana di Reggio di Calabria al numero 41, iscrizione rinnovata, per il triennio

	in corso, con Determina R.G. n. 1910/2020 dell'8 luglio 2020,	
	costituita con atto a mio ministero dell'11 luglio 1991, n.	
	7.322 di repertorio (registrato a Reggio Cal. il 19 luglio	
	1991, al n. 1528), il cui statuto è stato modificato con de-	
	libera dell'assemblea degli associati del 3 luglio 1998, ri-	
	sultante dal verbale a mio ministero dello stesso 3 luglio	
	1998, n. 11.299 di repertorio (registrato a Reggio Cal. il 7	
	luglio 1998, al n. 567).	
	Il comparente Fortunato SCOPELLITI, della cui identità per-	
	sonale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale	
	delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati della sud-	
	detta associazione, riunita in questo luogo, in questo giorno	
	e a quest'ora, per deliberare sul seguente	
	Ordine del giorno:	
	- Presentazione, discussione e approvazione delle modifiche	
	statutarie previste dalla nuova normativa (Codice del Terzo	
	Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).	
	Assume la presidenza dell'Assemblea, per unanime designa-	
	zione dei presenti, il comparente Fortunato SCOPELLITI, il	
	quale,	
	dato atto:	
	- che l'Assemblea è stata convocata, con avviso del 18 gen-	
	naio 2021, inviato a tutti i soci nei modi e nei termini pre-	
	visti dal vigente statuto, per oggi 1° febbraio 2021, alle o-	
	re 17,30, in Salice Calabro di Reggio di Calabria, presso la	
	2	

	tensostruttura "Verde Pubblico Attrezzato", in via Calcara;	
	- che sono state adottate tutte le misure per la sicurezza	
	sanitaria previste dalla attuale normativa, tendenti a conte-	
	nere la diffusione del virus COVID-19;	
	- che dei settantadue (72) soci regolarmente iscritti nel	
	Libro dei Soci e aventi diritto al voto, sono personalmente	
	presenti sessantadue (62) soci, così come meglio risulta no-	
	minativamente dall' elenco consegnatomi dal Presidente e da	
	questi riconosciuto esatto, che, composto di due fogli e de-	
	bitamente sottoscritto, si allega al presente atto distinto	
	con la lettera "A" ;	
	- che sono presenti tutti gli undici componenti del Consi-	
	glio Direttivo e precisamente lo stesso Fortunato SCOPELLITI,	
	Presidente, Alfredo ROTATORE, Vice-Presidente, Andrea MONTE-	
	CHIARELLO, Segretario, Anna Maria SPEZZANO, Tesoriere, Anto-	
	nino MANGIOLA, Giovanna IMPALA', Grazia ROTATORE, Francesco	
	Gabriele SCOPELLITI, Giuseppe PALERMO, Guido Salvatore CARIDI	
	e Domenico D'AGOSTINO;	
	dichiara	
	validamente costituita l'Assemblea dei soci e la invita a	
	discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del	
	giorno.	
	Aperta l'adunanza, il Presidente espone le ragioni per le	
	quali è necessario adeguare l'attuale statuto dell'associa-	
	zione alla normativa sul Terzo Settore, recentemente entrata	
	3	

	in vigore. A tal fine, il Consiglio Direttivo, in vista del-	
	l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
	(RUNTS) e in attesa dell'iscrizione a una delle Sezioni pre-	
	viste dalla relativa riforma, ha dato incarico al Centro Ser-	
	vizi del Volontariato (C.S.V.) dei Due Mari di predisporre u-	
	no schema di statuto.	
	Il C.S.V., pertanto, ha formulato una proposta di modifica,	
	tenendo conto degli scopi e delle caratteristiche dell'asso-	
	ciazione, compatibilmente con quanto richiesto dalla nuova	
	normativa vigente in materia di Terzo Settore.	
	Il Presidente, inoltre, fa presente che, a seguito dell'a-	
	dozione del nuovo statuto, resterà modificata la denominazio-	
	ne dell'associazione in "NUOVA SOLIDARIETA' - ODV", mentre la	
	qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale	
	(ONLUS) resterà ferma sino alla decorrenza dei termini di cui	
	all'art. 104, secondo comma, del codice del Terzo Settore.	
	Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea di trasferire	
	la sede della società presso la "Casa della Solidarietà Pa-	
	squale Rotatore", di proprietà dell'associazione, in Catona	
	di Reggio di Calabria, in via Romana, n. 11.	
	Il Presidente, infine, fa presente che l'Associazione può	
	attualmente contare su un patrimonio costituito, oltre che	
	dalla disponibilità di alcuni beni immobili, anche da somme	
	di denaro liquide e disponibili superiori a euro quindicimila	
	(Eu. 15.000,00.=), e ciò ai fini di cui al quarto comma del-	
	4	

	l'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	
	Quindi, il Presidente propone all'assemblea di adottare nel	
	suo insieme, nel testo formulato, su richiesta del Consiglio	
	Direttivo, dal Centro Servizi del Volontariato (C.S.V.) dei	
	Due Mari, il detto statuto che, previa lettura datane da me	
	Notaio, composto di ventiquattro articoli e debitamente sot-	
	toscritto, si allega al presente atto distinto con la lettera	
	"B" .	
	L'Assemblea, preso atto di quanto riferito e proposto dal	
	Presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, con voto e-	
	spresso mediante alzato di mano, all'unanimità,	
	d e l i b e r a :	
	A) di modificare la denominazione dell'associazione in	
	"NUOVA SOLIDARIETA' - ODV";	
	B) di trasferire la sede dell'Associazione in Catona di	
	Reggio di Calabria, in via Romana, n. 11, presso la "Casa	
	della Solidarietà Pasquale Rotatore";	
	C) di adottare lo statuto associativo nel testo esposto e	
	illustrato dal Presidente, come sopra allegato al presente	
	atto distinto con la lettera "B";	
	D) di autorizzare il Presidente dell'associazione Fortunato	
	SCOPELLITI ad apportare alla presente delibera e all'allegato	
	statuto le modificazioni, le integrazioni e le aggiunte che	
	fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in	
	sede di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	5	

[illegible]

**NUOVA SOLIDARIETÀ**Associazione Socio-culturale di Volontariato
SALICE CALABRO - REGGIO CALABRIA - ITALIA**ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI - 01/02/2021**

PROGRESSIVO	COGNOME	NOME	FIRMA
1.	SCOPELLITI	FORTUNATO	<i>Scopelli Fortunato</i>
2.	ROTATORE	ALFREDO	<i>Alfredo Rotatore</i>
3.	MONTECHIARELLO	ANDREA	<i>Montechiarelli</i>
4.	SPEZZANO	ANNA MARIA	<i>Anna Maria Spezzano</i>
5.	MANGIOLA	ANTONINO	<i>Antonino Mangiola</i>
6.	IMPALA'	GIOVANNA	<i>Giovanna Impala'</i>
7.	ROTATORE	GRAZIA	<i>Grazia Rotatore</i>
8.	SCOPELLITI	FRANCESCO GABRIELE	<i>Francesco Scopelli</i>
9.	PALERMO	GIUSEPPE	<i>Giuseppe Palermo</i>
10.	CARIDI	GUIDO SALVATORE	<i>Guido Caridi</i>
11.	D'AGOSTINO	DOMENICO	<i>Domenico D'Agostino</i>
12.	BORRELLO	ANTONINO	<i>Antonino Borrello</i>
13.	BOVA	KATIA	ASSENTE
14.	CALABRESE	MADDALENA CARMECA	<i>Maddalena Calabrese</i>
15.	CALARCO	ANTONIO	<i>Antonio Calarco</i>
16.	CALLARI	MARIA	ASSENTE
17.	CARLO	PIETRO	ASSENTE
18.	CARLO	PASQUALE	<i>Pasquale Carlo</i>
19.	CARTELLA	CONSOLATA	<i>Consolata Cartella</i>
20.	CATALANO-MUSOLINO	FRANCA	<i>Franca Catalano</i>

Copelli Fortunato
Carlo D'Agostino

21.	CHIRICO	GRAZIA Giovanna	Chirico Grazia Giovanna
22.	CHIRICO	VITTORIA	Chirico Vittoria
23.	CHIRICO	GIOVANNA	Chirico Giovanna
24.	CHIRICOSTA	SALVATORE	Chiricosta Salvatore
25.	CRISALLI	DOMENICA	Crisalli Domenica
26.	CUZZOLA	ANTONINO	Cuzzola Antonino
27.	CUZZOLA	MARIA	Cuzzola Maria
28.	D'ANNA	MARIA	D'Anna Maria
29.	DATTOLA	FORTUNATA	Dattola Fortunata
30.	DATTOLA	MARIA	Dattola Maria
31.	DE GRAZIA	ANTONINO	De Grazia Antonino
32.	DE SIENA	MASSIMILIANO	De Siena Massimiliano
33.	DELFINO	GIUSEPPA	Delfino Giuseppa
34.	FEDELE	ANTONIO	Fedele Antonio
35.	FIUME	CONCETTA	Fiume Concetta
36.	FONTE	SAVINA	Fonte Savina
37.	FOTI	ANNA MARIA	Foti Anna Maria
38.	FOTI	MARIA	Foti Maria
39.	FOTI	SILVANA	Foti Silvana
40.	IDONE	FRANCESCA	Idone Francesca
41.	IDOTTA	ANTONIO	Idotta Antonio
42.	IMPALA'	DEMETRIO	ASSENTE
43.	IMPALA'	PAOLA	Impala' Paola
44.	LOFARO	FLORA	Lofaro Flora
45.	MANDICA	MARIA ROSA CRISTINA	Mandica Maria Rosa Cristina
46.	MARRA	VINCENZO	ASSENTE

47.	MIANO	ETTORE	A S S E N T E
48.	MONTECHIARELLO	DOMENICO	<i>M. B. B.</i>
49.	MONTECHIARELLO	GIUSEPPE	A S S E N T E
50.	MORGANTE	SANTO	<i>Cruph Morgante</i>
51.	NERI	FILIPPO	<i>Neri Filippo</i>
52.	PALERMO	FRANCESCO	<i>Palermo Francesco</i>
53.	PENATO	GIUSEPPA	<i>Penato Giuseppa</i>
54.	PINO	FRANCESCA	A S S E N T E
55.	PIRRONE	ANGELA	<i>Pirrone Angela</i>
56.	PIRRONE	MARIA ANNA	<i>Maria Anna Pirrone</i>
57.	POLITI	CONSOLATA	<i>Politi Consolata</i>
58.	POSTORINO	GIUSEPPINA	A S S E N T E
59.	POSTORINO	VITTORIA	<i>Postorino Vittoria</i>
60.	PRATTICO'	GIOVANNA	<i>Giovanna Pratico'</i>
61.	PRINCI	VINCENZO	<i>Princi Vincenzo</i>
62.	ROMEO	ANNA MARIA	<i>Romeo Anna Maria</i>
63.	SCOPELLITI	CELESTE	<i>Scopelliti Celeste</i>
64.	SCOPELLITI	PASQUALE	<i>Pasquale Sc.</i>
65.	SCOPELLITI	MARIA	<i>Maria Scopelliti</i>
66.	SICARI	FRANCESCA	<i>Sicari Francesca</i>
67.	SOTTILOTTA	GIOVANNI	<i>Sottilotta Giovanni</i>
68.	SPEZZANO	PASQUALINA	<i>Spezzano Pasqualina</i>
69.	TRINGALI	ANTONIA	<i>Tringali Antonia</i>
70.	TRIPODI	MARIA TERESA	A S S E N T E
71.	VADALA'	CLAUDIA	<i>Vadala' Claudia</i>
72.	ZADARA VITA	MANUELA	<i>Zadara Vita Manuela</i>

*Scopelliti Fortunato
Carlo Rayen Roberto*

TITOLO 1

COSTITUZIONE – SEDE- SCOPI- DURATA

ART.1 (Denominazione – sede associativa e durata)

È costituita, l'Associazione socio-culturale di volontariato e di ispirazione e formazione cristiana denominata "NUOVA SOLIDARIETÀ - ODV", con sede in Reggio Calabria alla via Romana n. 11.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Organizzazione di Volontariato ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n.117 ed assume la forma giuridica di associazione riconosciuta.

Il trasferimento della sede legale, all'interno del medesimo Comune, non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione è stata presentata informalmente il 21 novembre 1989, registrata con atto notarile l'11 luglio 1991; lo Statuto è stato aggiornato con altro atto notarile il 3 luglio 1998.

La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo.

ART.2 (Finalità e Attività)

L'Associazione è apartitica ed è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Impegnata a promuovere il bene comune.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- e) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Seppelliti. Fortunato
Carlo Ruggieri

- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività saranno perseguite mediante la realizzazione delle seguenti azioni, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Assistenza domiciliare leggera anziani e diversatili;
- Segretariato Sociale; servizio di ascolto e consulenza sociale;
- Sostegno alimentare;
- Ridistribuzione di indumenti, accessori per la casa e la persona, ausili medico- farmaceutici;
- Organizzazione convegni, dibattiti, seminari, manifestazioni, laboratori a carattere culturale, artistico, ludico - ricreativo;
- Pubblicazione magazine online e cartaceo;
- Gite ambientalistiche e pellegrinaggi per la promozione del territorio regionale, nazionale e internazionale. Valorizzare la "nuova immagine" della Calabria;
- Scambi culturali;
- Sostegno scolastico; bandire e istituire borse di studio;
- Percorsi formativi per minori e adulti;
- Laboratori artistici, musicali e teatrali;
- Centro di accoglienza per adulti in difficoltà;
- Centri di Aggregazione Sociale Polivalenti;
- Servizio mensa per le persone in difficoltà del territorio e i senza fissa dimora;
- Servizio docce e cambio abiti;

- Organizzazione tornei sportivi dilettantistici;
- Promozione del sostegno a distanza;
- Servizio civile universale;
- Gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- Reinserimento sociale dei soggetti in esecuzione penale;
- Tirocini formativi;
- Crediti formativi.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione può predisporre ed intraprendere tutte le iniziative che ritenga necessarie o comunque utili per il raggiungimento dello scopo sociale. Può chiedere collaborazione ad associazioni ed Enti pubblici e privati, nonché sovvenzioni e contributi per sostenere le proprie gratuite attività ed offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge le proprie attività.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività, non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

TITOLO II

SOCI

ART.3 (Definizione)

Sono soci tutte le persone che condividendo gli ideali, i programmi, i progetti di "Nuova Solidarietà - ODV" chiedono e ottengono dal Direttivo, a seguito di domanda scritta, di aderire all'Associazione. Il socio partecipa attivamente alla vita associativa e contribuisce alla sua crescita umana, morale, sociale e spirituale in solidarietà.

Il socio, in regola con la quota sociale, partecipa all'elettorato attivo e passivo dopo tre mesi di anzianità, a partire dalla data di presentazione della domanda di adesione e può coprire una carica elettiva nell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti in qualità di volontari sono personali, spontanee e gratuite. Agli aderenti possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate.

Sepe L. Fortunato

Carlo Ruggeri Latoro

ART.4 (Ammissione)

Sull'istanza di ammissione alla base sociale, il Consiglio Direttivo, deciderà entro trenta giorni, l'ammissione o il rigetto della richiesta.

L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e sarà annotata sul libro soci. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci, in occasione della prima convocazione.

ART. 5 (Diritti e doveri)

Ogni associato ha diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali, tenuti presso la sede legale; la richiesta per visionare i libri, deve essere presentata in forma scritta e intestata al Consiglio Direttivo;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione dei bilanci;
- votare in Assemblea.

Ogni associato ha l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività per il perseguimento delle finalità statutarie in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. La quota sociale non è né rimborsabile né cedibile.

ART.6 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di socio cessa per dimissioni, morosità ed esclusione motivata del Consiglio Direttivo.

- Le dimissioni dovranno essere presentate formalmente al Consiglio Direttivo ed avranno effetto dalla data di recepimento.

- La decadenza per morosità è automatica e viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorso il termine del 31 maggio quale data ultima per il versamento della quota sociale.
- Il Consiglio può escludere il socio il cui comportamento ha recato danni morali e/o materiali all'associazione, ovvero comportamenti contrari a quanto disposto dallo statuto.

La decisione di esclusione dovrà essere presa a maggioranza dei tre quarti dei membri e sarà comunicata per iscritto all'interessato.

La perdita della qualità di socio fa automaticamente decadere da qualunque incarico la persona anche se eletta o nominata dall'Assemblea.

La persona decaduta per morosità o dimessa, che intendesse essere riammessa nella base sociale dovrà presentare formale istanza.

Il socio decaduto per due anni consecutivi per morosità non potrà essere riammesso per almeno il biennio successivo.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

ART. 7

Sono Organi dell'Associazione l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

ART. 8 (Assemblea dei Soci – Convocazione)

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano e fondante dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

ART. 9 (Convocazione, modalità di svolgimento e deleghe)

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono convocate e presiedute dal Presidente dell'Associazione il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante.

La convocazione può essere, inoltre, richiesta da almeno un decimo dei soci con richiesta scritta e motivata. In tal caso il presidente convoca l'Assemblea entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea e/o pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione / affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative/ a mezzo telefono. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Seppelliti. Ferbunets

Carlo Pagani Weber

L'assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti per il regolare lo svolgimento dell'adunanza nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, dovranno essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci. Inoltre, sono resi pubblici ai soci con l'esposizione per 7 giorni dopo l'approvazione nelle sedi dell'Associazione.

ART. 10 (Competenze Assemblea Ordinaria)

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno e, comunque, ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, e svolge i seguenti compiti:

- approva il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso entro il 30 aprile;
- approva il bilancio preventivo dell'anno seguente entro il 30 aprile;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge e revoca i consiglieri che compongono il Consiglio Direttivo;
- elegge e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- delibera sulle responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla richiesta proposta dall'aspirante socio di revisione del rigetto alla sua istanza;
- delibera, se richiesto, sull'esclusione degli associati deliberata dal Consiglio Direttivo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

ART.11 (Costituzione e quorum)

L'Assemblea Ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

La seconda convocazione deve essere effettuata in giorno diverso dalla prima.

ART.12 (Competenze Assemblea Straordinaria)

In sede straordinaria l'Assemblea svolge i seguenti compiti:

- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

ART. 13 (Costituzione e quorum)

Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto, occorrono:

- in prima convocazione, la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei pervenuti ed il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 14 (Composizione e durata)

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero dispari di membri, eletti tra i soci dall'Assemblea, non inferiore a 5 e non superiore a 15.

Tutti i consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate. I consiglieri durano in carica tre anni.

Tutte le cariche, avendo l'Associazione carattere democratico, sono elettive e non sono in alcun modo remunerative, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

La carica di rappresentanti di Partiti Politici e di rappresentanti politici con cariche elettive in seno agli enti pubblici, è incompatibile con una qualsiasi carica Associativa elettiva.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i Consiglieri eletti dall'Assemblea:

un Presidente, al quale spetta la rappresentanza dell'Associazione;

Seppelliti Fortunato

Carlo Pagani Lefero

un Vice-Presidente, che sostituisce il Presidente nel caso questi sia assente;
un Segretario, che cura il funzionamento organizzativo e il buon andamento dell'Associazione;
un Tesoriere, che cura il settore economico – finanziario e in particolare, avvalendosi di figure professionali, redige il bilancio consuntivo e Preventivo.

ART. 15 (Consiglio Direttivo – funzioni)

Al Consiglio Direttivo spetta l'amministrazione e la direzione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- stabilisce l'importo delle quote sociali;
- accetta o rigetta l'ammissione dei nuovi soci e delibera la decadenza dalla carica di socio;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- formula i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone il programma annuale delle attività da sottoporre all'Assemblea;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione, il bilancio o il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche o retribuzioni;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- delibera l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- applica sanzioni disciplinari a carico degli iscritti o eventuali iniziative censorie o legali verso terzi;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo può anche assegnare incarichi, nel caso ne ravvisi la necessità, a persone estranee all'Associazione.

ART. 16 (Convocazioni e validità)

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario.

La convocazione è effettuata con qualsiasi mezzo, di norma almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza. In caso di motivata urgenza tale termine può essere comunque derogato.

Indipendentemente dalla modalità di convocazione ogni consigliere deve essere informato circa la data, il luogo, l'orario della riunione, nonché deve ricevere indicazione dei punti all'ordine del giorno da trattare.

La riunione del Consiglio Direttivo è valida quando è presente la metà più uno dei consiglieri compreso il Presidente o il Vice Presidente.

Le decisioni vengono deliberate per votazione con alzata di mano o per appello nominale o per scrutinio segreto. Ogni consigliere esprime un solo voto e non è ammesso il voto per delega.

ART. 17 (Il Presidente)

Il Presidente è nominato tra i membri del Consiglio direttivo. Dura in carica quanto Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. La carica è rinnovabile.

Il potere di rappresentanza attribuitogli è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I compiti e i poteri attribuiti al Presidente sono:

- La convocazione, la presidenza e il coordinamento delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- L'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta;
- La sottoscrizione degli atti e della corrispondenza dell'Associazione;
- La rappresentanza dell'Associazione nei confronti degli organi sociali e dei terzi.

Inoltre, il Presidente può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

Nel caso di assenza temporanea del Presidente, i compiti ed i poteri suddetti vengono affidati al Vicepresidente.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciare quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. In casi di oggettiva

Scopelliti Fortunato

Carlo Paganò Roberto

necessità può adottare provvedimenti d'urgenza. Anche in assenza di specifica delega, il Presidente, può agire con i poteri del Consiglio Direttivo portando i provvedimenti alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ART.18 (Organo di Controllo – requisiti)

L'Assemblea si riserva di nominare eventuali organi di controllo, qualora si verificassero le condizioni previste dalla legge, ovvero quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

L'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

ART.19 (Organo di Controllo – compiti)

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

TITOLO IV
PATRIMONIO - BILANCIO

ART. 20 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative, quote di adesione ed eventuali contributi dei soci, che potranno essere richiesti in relazione alle necessità e al funzionamento dell'associazione;
- b) dalla "Casa della Solidarietà Pasquale Rotatore", immobile sito in Via Romana, 11-Reggio Calabria, sede del Centro d'Ascolto e accoglienza per adulti in difficoltà;
- c) dai contributi di Enti Pubblici e Privati e di altre persone fisiche o giuridiche;
- d) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- e) da eventuali donazioni, elargizioni e lasciti;
- f) da eventuali rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 21 (Divieto di redistribuzione degli utili)

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 22 (Bilancio)

Su indicazione del tesoriere, il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo e sottoporli all'approvazione dell'Assemblea entro il 30/04 di ciascun anno. Il bilancio deve essere redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 2 del presente statuto.

Segretario Fortunato

Carlo Zucchi

TITOLO V

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 23

L'Associazione si scioglierà nei casi previsti dalla legge e quando lo scioglimento sia deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli associati.

Quando sia stato deliberato lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, disponendo pure sulla devoluzione dei beni costituenti il patrimonio secondo le destinazioni imposte dalla legge.

A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, la stessa si riserva di individuare l'Ente di Terzo Settore a cui devolvere il patrimonio residuo, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 24 (Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Ing. Felice Fortunato
Carlo Zappalà

[illegible]